



Università degli Studi di Ferrara

PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010 INDETTA CON AVVISO PUBBLICATO ALL'ALBO DI ATENEIO IL 7 GIUGNO 2018 REPERTORIO N. 284/2018 PROT. N. 67954 DEL 7 GIUGNO 2018, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SETTORE CONCORSUALE 12/G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE

VERBALE N. 1

Alle ore 9.30 del giorno 4 luglio 2018 si riunisce la Commissione giudicatrice della selezione per titoli per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 indetta con avviso pubblicato all'Albo di Ateneo il 7 giugno 2018 Repertorio n. 284/2018 Prot. n. 67954 del 7 giugno 2018, Dipartimento di Giurisprudenza, Settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale, Settore scientifico-disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale, nominata con D.R. n. 968 del 28 giugno 2018 così composta:

- Prof. Roberto E. Kostoris
- Prof. Renzo Orlandi
- Prof. Daniele Negri

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Roberto E. Kostoris e del Segretario nella persona del Prof. Daniele Negri.

La Commissione prende atto che entro i termini fissati dall'avviso di selezione hanno presentato domanda di ammissione i seguenti candidati:

Cognome	Nome	Nato a	Data
Morelli	Francesco Bartolo	Mesagne (BR)	31 ottobre 1980

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della selezione, la Commissione procede alla valutazione dell'unico candidato.

La selezione prevede una valutazione del curriculum dell'attività didattica, scientifica, nonché delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato. Essa avverrà secondo i seguenti criteri:

- 1) Ai fini dell'attività didattica: corsi tenuti e continuità nello svolgimento degli stessi.
- 2) Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica: a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per

*Morelli
Renzo Orlandi
Daniele Negri*



Università degli Studi di Ferrara

attività di ricerca.

- 3) Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare IUS/16 – Diritto processuale penale; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione procede pertanto ad aprire il plico, contenente il curriculum, i titoli, le pubblicazioni e la copia del giudizio di abilitazione regolarmente inviati dal candidato e a formulare il relativo giudizio motivato.

Il giudizio espresso è raccolto nell'Allegato A al presente verbale.

Al termine, la Commissione procede alla lettura del curriculum, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, della copia del giudizio di abilitazione, nonché delle pubblicazioni allegate, tutti regolarmente presentati dal candidato.

La Commissione provvede successivamente a formulare un motivato giudizio sul candidato. Il giudizio formulato dalla Commissione è riportato nell'allegato A al presente verbale.

Sulla base di quanto emerso dalla valutazione svolta e in coerenza con il giudizio formulato, la Commissione individua all'unanimità il Dott. Francesco Bartolo Morelli quale candidato pienamente idoneo e altamente qualificato da proporre al Consiglio di Dipartimento per la chiamata come Professore associato di diritto processuale penale ai sensi dell'art. 24 c. 6 Legge 240/2010.

La commissione consegna al responsabile del procedimento il verbale cartaceo sottoscritto da tutti i commissari e l'intera documentazione concorsuale in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.30

Ferrara, 4 luglio 2018

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. ROBERTO E. KOSTORIS

Prof. RENZO ORLANDI

Prof. DANIELE NEGRI



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO A

Giudizio sul curriculum dell'attività didattica e scientifica

CANDIDATO: FRANCESCO BARTOLO MORELLI.

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE:

Il candidato Francesco Bartolo Morelli ha conseguito, con giudizio unanime e ampiamente positivo della Commissione, l'abilitazione nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/G2 – Diritto processuale penale (Bando 2016 – D.D. 1532/2016).

La sua produzione scientifica, quale risultante dall'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione alla presente procedura, è congruente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento, ricca e variegata, sia sotto il profilo delle tematiche affrontate, sia sotto il profilo della tipologia dei generi letterari in cui il candidato si è cimentato (opera monografica, saggi, articoli, commentari di ampio respiro, note a sentenza, commentari brevi). Essa si connota inoltre per la piena continuità cronologica. Tutti i lavori risultano pubblicati in collane editoriali e riviste di primaria importanza (queste ultime, di fascia A nella classificazione ANVUR) e ampia diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale.

Il candidato presenta per la valutazione dodici pubblicazioni, secondo le indicazioni del bando relativo alla presente procedura. Fra queste, la più importante è sicuramente la monografia *Le formule di proscioglimento. Radici storiche e funzioni attuali* (2014), di ottima collocazione editoriale. Nel panorama della letteratura italiana è questo il primo e finora unico studio monografico ad avere affrontato la tematica dando conto della molteplicità delle formule di proscioglimento e della loro origine storica, evidenziando come l'istituto sia punto d'emersione della elaborazione dogmatica sulla rilevanza delle categorie penalistiche riguardanti la struttura del reato e i presupposti punitivi nella logica dell'accertamento processuale, sede privilegiata di verifica di fondamentali principi d'ordine costituzionale, snodo cruciale nei rapporti con i giudizi extrapenali. In questo lavoro, caratterizzato da un solido impianto sistematico e ampiezza di sviluppi, l'autore mostra ottima capacità di ricostruzione degli istituti giuridici, consapevolezza delle loro derivazioni storiche, tanto da saper valorizzare l'indagine diacronica come strumento prezioso nell'analisi sulla configurazione attuale dei medesimi, spirito critico e padronanza nell'uso delle fonti bibliografiche e giurisprudenziali. L'autore adotta una metodologia di ricerca corretta e perviene alla elaborazione di soluzioni originali supportate da un pregevole apparato argomentativo, mostrando di avere ampiamente acquisito le doti di studioso maturo, attento e rigoroso.

Nell'ambito dei contributi in riviste e volumi collettanei, particolarmente apprezzabili sono inoltre, per l'originalità e la solidità delle soluzioni interpretative proposte, insieme alla profondità dell'analisi, le seguenti pubblicazioni: il saggio dedicato a *Le garanzie processuali nella morsa dell'ambiguità: contro la giurisprudenza delle interpretazioni mancate*; il saggio sui *Profili problematici del diritto di partecipazione al difensore nella fase delle indagini preliminari: dalle dichiarazioni dell'indagato alla prova informatica*. L'articolo riguardante le *Videoriprese mediante la webcam di un computer illecitamente sottratto e tutela del domicilio* si apprezza anche per la innovatività della tematica affrontata. Sorretti da rigore metodologico, aperti alla multidisciplinarietà, e sempre improntati a chiavi di lettura critiche anche gli altri studi in materia di libertà personale e sul principio di immediatezza. Si segnalano inoltre, per la partecipazione attenta e aggiornata al dibattito internazionale su tematiche del diritto processuale penale di estrema attualità, i seguenti scritti: *Les modèles alternatifs de la justice pénale italienne: conciliation, médiation, négociation de la peine*; *Data protection issues in transnational Financial-Economic Investigations*.

R.M.



Università degli Studi di Ferrara

Nell'ambito delle attività scientifiche, meritano soprattutto di essere evidenziate: la partecipazione in qualità di relatore a convegni su un ampio ventaglio di tematiche processualpenalistiche, spesso all'incrocio con altre discipline, dimostrando una propensione al dibattito aperto agli apporti delle scienze penalistiche e di altri campi del sapere, specie sul versante dei diritti e delle libertà individuali; la partecipazione a due gruppi di ricerca nazionali su progetti PRIN, dedicati alla protezione dei dati personali nel processo penale e alle impugnazioni penali nel prisma del giusto processo, nonché a due gruppi di ricerca su progetti internazionali (AGIS 2004-2006 sul mandato d'arresto europeo; HERCULE III 2014 sui modelli operativi e le migliori pratiche nella lotta contro i reati lesivi degli interessi finanziari dell'UE); la partecipazione al progetto giovani ricercatori (bando 2006) sulle interferenze tra la disciplina processuale e la normativa in materia di immigrazione. Il candidato, dunque, dimostra di possedere una consolidata esperienza nell'attività di ricerca nell'ambito del diritto processuale penale nazionale ed europeo, e di avere acquisito un metodo di lavoro di gruppo, svolto anche in lingua straniera, con colleghi di numerosi Paesi.

Continuativa, qualificata e innovativa è stata la didattica svolta da Francesco Bartolo Morelli in ambito universitario. Dall'a.a. 2012/13 ad oggi è titolare del corso di *Tecniche di indagine*, insegnamento obbligatorio del Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza a Ferrara; dall'a.a. 2015/16 ad oggi cura l'insegnamento delle *Cliniche legali*, sul versante del diritto e della procedura penale; si segnalano inoltre l'esperienza di insegnamento in lingua inglese (modulo di lezioni nell'ambito del corso di *Introduction to Italian Criminal Law*, a.a. 2013/14), nonché, fuori dall'ambito universitario, l'apporto – del tutto coerente con le competenze maturate in sede scientifica e didattica nel campo del diritto processuale penale – alla formazione del personale di polizia quale docente del Corso di investigazioni informatiche.

Nell'ambito del ricco curriculum, meritevoli di positivo apprezzamento sono pure le seguenti attività accademico-istituzionali: l'attività di componente del collegio dei docenti dei dottorati di ricerca in Comparazione giuridica e storico-giuridica nell'a.a. 2012/13 e, dall'a.a. 2013/14 a tutt'oggi, del dottorato di Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali (istituiti presso il Dipartimento di Giurisprudenza); l'attività di membro della commissione dipartimentale ricerca e terza missione, con delega alla VQR, dal 2016 ad oggi.

Tutto ciò considerato, la Commissione ritiene che il candidato Francesco Bartolo Morelli sia in possesso dei requisiti necessari per assolvere all'impegno didattico e scientifico richiesto a un professore di seconda fascia del settore IUS/16 – Diritto processuale penale ed esprime all'unanimità parere ampiamente favorevole alla chiamata in ruolo come Professore di seconda fascia del Dott. Francesco Bartolo Morelli.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

La Commissione

Prof. ROBERTO E. KOSTORIS

Prof. RENZO ORLANDI

Prof. DANIELE NEGRI